

RICOSTRUZIONE DEI FATTI DELL'ECCIDIO DI CELANO

I fascisti attesero un segnale per dare inizio alla sparatoria

Quindici minuti decisivi - Diversità di detonazione - Come morì Agostino Paris - Fuoco incrociato sul segretario della sezione comunista



AVEZZANO - Rappresentanti di tutti i braccianti della Marsica e parlamentari di opposizione hanno partecipato ai funerali dei due assassinati di Celano. L'obiettivo ha ripreso una scena straziante: la invocazione della madre di una delle vittime al passaggio della bara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE AVEZZANO, 4 - Alcuni giorni sono ormai trascorsi dal momento in cui sangue di braccianti poveri fu versato sulla piazza di Celano...

Vi si arriva dalla strada provinciale, via Roma al termine di una breve salita di fronte una sorta di terrazza che guarda sulla meravigliosa piana del Fucino...

Improvvisamente iniziò la seconda sparatoria. L'amicizia consigliò al Paris di andare via, e lo precedette correndo verso via Aquila...

Ma secondo un piano premeditato, che aveva permesso loro di appostarsi in maniera strategica...

Taranto manifesta in difesa del Comune

La protesta contro la nomina del Commissario prefettizio

TARANTO, 4. - Una grande manifestazione popolare, alla quale hanno partecipato in piazza le lavoratrici e di cittadini ha avuto luogo questa sera in Piazza della Vittoria a Taranto...

Malgrado le assicurazioni date da Scelba ai rappresentanti della città recatisi da lui tempo addietro per protestare per quanto si tramava ai danni dell'Amministrazione comunale di Taranto...

Il provvedimento del Prefetto ha suscitato l'indignazione di tutti gli strati cittadini che in esso vedono l'epilogo di manovre che si sono protratte per oltre un anno...

Nella giornata di oggi si è riunita anche la Giunta Comunale Al termine della riunione alla quale hanno partecipato anche i consiglieri comunali, è stata approvata una deliberazione con cui si considera illegale e arbitrario il provvedimento del Prefetto...

Il Consiglio ha deliberato inoltre di protestare presso il Presidente della Repubblica, i presidenti di tutte le Camere e il Presidente del Consiglio...

TOMMASO CHIARETTI

VIAGGIO IN SARDEGNA Le famiglie dei minatori vivono nei "sottani", a due metri sotto terra

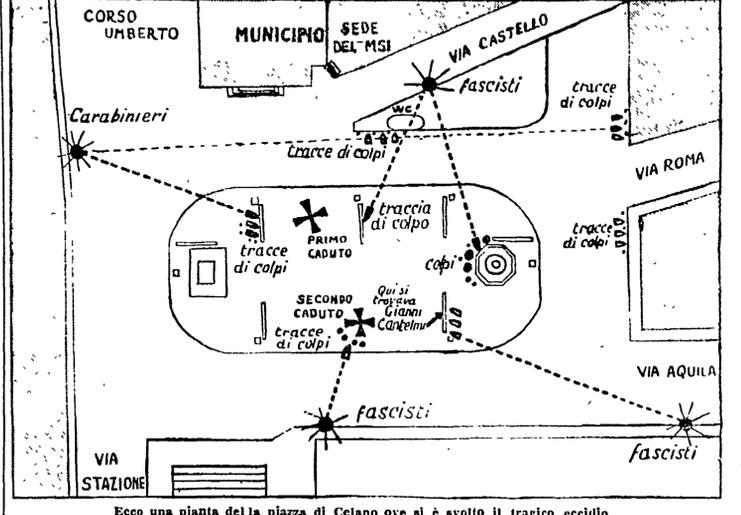
Il convegno per la difesa delle industrie metallifere in preparazione del Congresso della Rinascita della Sardegna - Gli enormi profitti degli industriali

IGLESIA, maggio - Nella stanza della segreteria dove cerco il dirigente dell'organizzazione comunista, mi trovo inspettamente di fronte ad una donna, Claudia Lodola, maestra, consigliera regionale, responsabile per la zona di Iglesias...

Del picconieri che lavoravano con me una volta - dice un vecchio - non c'è rimasto più nessuno. La situazione, eppure non trovano sempre di quelli che dicono: Fateci guadagnare un po' di più... e per questo si accorciano la vita. C'è troppa miseria!

Un convegno per la difesa e lo sviluppo delle industrie metallifere, in preparazione del congresso per la rinascita della Sardegna. Vi hanno partecipato rappresentanti sindacali e politici, tecnici e studiosi...

Un borsello di calibro 9. Questi i fatti, ormai noti. E' opportuno e necessario esaminarli con la massima obiettività...



Ecco una pianta della piazza di Celano ove si è svolto il tragico eccidio

Non ci sono corsi professionali. La maggior parte dei minatori sono manovali e guadagnano 22-23 mila lire al mese...

Il problema della nostra zona è essenzialmente quello di spezzare il dominio di queste imprese minerarie continentali. Le miniere possono essere coltivate meglio e rendere di più...

Così la zona mineraria di Iglesias forse la più importante d'Italia - intende contribuire alla nascita della Sardegna necessaria per lo sviluppo di tutta l'economia e la vita italiana.

Un partigiano aggredito da sette fascisti a Terni. La sede del M.S.I. difesa dalla polizia - Vivo fermento nella città

VOULE DIGIUNARE PER 45 GIORNI. Si fa seppellire vivo con vipere e pitoni. Il fahchio che vuole battere il record di digiuno si è sdraiato su cocci di bottiglia in una cassa di vetro

155 miniere della regione in stato di protesta contro le leggi anticomuniste presentate in Parlamento. Il londinese Manchester Guardian - attacca intanto ogni la legislazione, proposta dal primo ministro australiano Menzies...

Un partigiano aggredito da sette fascisti a Terni. La sede del M.S.I. difesa dalla polizia - Vivo fermento nella città

TERNI, 4. - Il partigiano Vasco Gigli, uno dei comandanti della Brigata Garibaldiina «A. Gramsci» è stato violentemente aggredito e ferito a Terni da sette fascisti lungo il corso Garibaldi...

Un testimone oculare della morte del Paris. Per quanto riguarda il secondo morto, sembra si debba escludere con quasi assoluta certezza che egli sia stato colpito dai carabinieri...

Sciopero a Irsina per una spedizione poliziesca. MATERA, 4. - Una grave provocazione poliziesca è stata portata a termine contro il Comune democratico di Irsina...

PER FORTUNA NESSUNA VITTIMA. Una nave da carico in fiamme mette a soqqadro il porto di Bari. L'incendio si era sviluppato mentre la nave si trovava in navigazione nell'Adriatico - Duro lavoro del Vigili

Due massai milanesi affogano nel Naviglio. MILANO, 4. - Una tragica fine ha accumulato ieri due massai milanesi; la quarantenne Anna Meli e il 35enne Felice, la quale mentre era intenta a lavare le lenzuola del Naviglio poneva un piede in fallo, affogando miseramente...

Parto quindicina nel Minnesota. NEW YORK, 4. - Nella cittadina di Sleepy Eye (Minnesota) la signora Feist ha dato alla luce quattro bambini, di cui tre di sesso femminile.

Queste imprese dominano tutta la vita della regione, sono padrone delle acque, piangono e fanno bere anche l'inquinata. Sono padrone delle strade che lasciano andare in malora. Contano molto più delle amministrazioni comunali che non hanno mezzi perché le aziende minerarie pagano ai piccoli tantissimi i diritti di minatori...

Il giornale - Sarebbe strano se i membri delle Trade Unions non pensassero che è oltraggioso che un governo pretenda di rimuovere coloro che una Union ha scelto come suoi capi ed amministratori.

A Napoli il Congresso dell'Associazione Magistrati. Il Comitato direttivo centrale dell'Associazione dei magistrati con deliberazione approvata dal Consiglio nazionale ha stabilito di tenere il Congresso nazionale dei magistrati italiani a Napoli il 4, 5, 6 e 7 novembre prossimo.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

parte di quel tempo prezioso che fugge così in fretta. Avevano solo stabilito di trovarsi una volta la settimana, verso l'una, in casa di Athos, visto che quell'ultimo, secondo il giuramento che aveva fatto, non varzava l'uscio della sua dimora. Quello stesso giorno in cui Ketty era andata a trovare d'Artagnan in casa sua, era giorno di riunione. Appena Ketty fu uscita, d'Artagnan si avviò verso la via Férou. Trovò Athos e Aramis che filosofavano. Aramis aveva alcune velleità di tornare alla sede ecclesiastica. Athos, secondo il solito, né lo dissuadeva, né lo incoraggiava. Athos era del parere che bisognava lasciare ad ognuno la sua libera scelta. Non dava mai consigli senza esserne richiesto e bisognava anche chiederli due volte. In generale, - anche diceva - i consigli si chiedono soltanto per non seguirli, o, se si sono seguiti, per aver qualcuno a cui poter rimproverare d'averli dati. Porthos arrivò un minuto dopo d'Artagnan. I quattro amici si trovavano dunque riuniti. I loro quattro volti esprimevano quattro sentimenti diversi: quello di Porthos la tranquillità, quello di d'Artagnan la speranza, quello di Aramis l'inquietudine, quello di Athos la noncuranza. Dopo qualche minuto di conversazione, in cui Porthos lasciò intravedere che una persona all'occalata aveva ben voluto incaricarsi di cavarlo dagli impicci, Mousqueton entrò. Veniva a pregare Porthos di passare un momento a casa, dove, egli diceva con aria molto pietosa, la sua presenza era urgente. Si tratta del mio corredo e dei miei fornimenti? - domandò Porthos. - Sì e no, - rispose Mousqueton. - Ma, infine, non puoi dirmi? - Venite, signore. Porthos si alzò, salutò gli amici e seguì Mousqueton. Un momento dopo Bazin comparve sull'uscio. - Che volete da me, amico mio? - disse Aramis con quella dolcezza di linguaggio che noi tutti in lui ogni qualvolta le sue idee lo riconducevano verso la chiesa. - Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. - Un uomo? Quale uomo? - Un mendicante. - Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore. - Quel mendicante vuol parlarvi a ogni costo, e afferma che sarete molto contento di vederlo. - Non ha detto niente di speciale per me? - Sì. Se il signor Aramis esita a riceverlo, ha detto, gli annuncerete che io vengo da Tours. - Da Tours? - esclamò Aramis: - signori, mille scuse, ma certo quell'uomo mi porta alcune notizie che lo aspettavo. E alzandosi subito si allontanò rapidamente. Restarono Athos e d'Artagnan, stando a quel che mi avete detto. - Niente affatto! Si è formata in me la certezza che quella donna entri in qualche modo nel rapporto della signora Bonacieux. - Oh, capisco! Per ritrovare una donna, fate la corte a un'altre: è la strada più lunga ma anche la più divertente. - d'Artagnan fu sul punto di raccontare tutto ad Athos, ma un pensiero lo fermò; Athos era un gentiluomo severo in questioni d'onore, e in tutto quel progetto che il nostro innamorato aveva fatto verso milady, c'erano certe cose che, egli ne era certo, non avrebbero ottenuto l'assenso di quel puritano. Preferì dunque serbare il silenzio, e siccome Athos era l'uomo meno curioso della terra, le confidenze di d'Artagnan si fermarono lì. Lasciarono dunque i due amici, che non avevano niente di molto importante da dirsi, per seguire Aramis. Alla notizia che l'uomo che voleva parlargli veniva da Tours, abbiamo visto con quale rapidità il giovane aveva seguito, o meglio, oltrepassato Bazin; egli non fece dunque che un salto dalla via Férou alla via Vaugirard.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Ohimè - disse Ketty - per chi mi sono esposta a tutto ciò? - Per me, lo so bene, bella mia - disse il giovane; e te ne sono riconoscente, te lo giuro. - Ma infine, che cosa contiene il vostro biglietto? - Milady te lo dirà. - Ah, voi non mi amate - esclamò Ketty - e io sono ben infelice! A rimprovermi di questo genere, vi è una risposta dalla quale le donne si lasciano sempre ingannare: d'Artagnan rispose immediatamente in modo che Ketty restasse nell'errore più grande. Tuttavia ella pianse molto prima di decidersi a consegnare quella lettera a milady; ma infine si decise, ed era quello che voleva d'Artagnan. D'altronde egli le promise che sarebbe uscito presto dalla camera della padrona, e che, uscendo di lì, sarebbe andato da lei. Questa promessa finì per consolare la povera Ketty. XXXIV NEL QUALE SI PARLA DEL CORREDO DI ARAMIS E DI PORTHOS Da quando i quattro amici si erano messi in caccia ognuno del proprio corredo, le loro riunioni non venivano fissate in anticipo. Pranzavano gli uni senza gli altri, dove si trovavano o, meglio, dove potevano. Dal canto suo, anche il servizio prendeva la sua parte di quel tempo prezioso che fugge così in fretta. Avevano solo stabilito di trovarsi una volta la settimana, verso l'una, in casa di Athos, visto che quell'ultimo, secondo il giuramento che aveva fatto, non varzava l'uscio della sua dimora. Quello stesso giorno in cui Ketty era andata a trovare d'Artagnan in casa sua, era giorno di riunione. Appena Ketty fu uscita, d'Artagnan si avviò verso la via Férou. Trovò Athos e Aramis che filosofavano. Aramis aveva alcune velleità di tornare alla sede ecclesiastica. Athos, secondo il solito, né lo dissuadeva, né lo incoraggiava. Athos era del parere che bisognava lasciare ad ognuno la sua libera scelta. Non dava mai consigli senza esserne richiesto e bisognava anche chiederli due volte. In generale, - anche diceva - i consigli si chiedono soltanto per non seguirli, o, se si sono seguiti, per aver qualcuno a cui poter rimproverare d'averli dati. Porthos arrivò un minuto dopo d'Artagnan. I quattro amici si trovavano dunque riuniti. I loro quattro volti esprimevano quattro sentimenti diversi: quello di Porthos la tranquillità, quello di d'Artagnan la speranza, quello di Aramis l'inquietudine, quello di Athos la noncuranza. Dopo qualche minuto di conversazione, in cui Porthos lasciò intravedere che una persona all'occalata aveva ben voluto incaricarsi di cavarlo dagli impicci, Mousqueton entrò. Veniva a pregare Porthos di passare un momento a casa, dove, egli diceva con aria molto pietosa, la sua presenza era urgente. Si tratta del mio corredo e dei miei fornimenti? - domandò Porthos. - Sì e no, - rispose Mousqueton. - Ma, infine, non puoi dirmi? - Venite, signore. Porthos si alzò, salutò gli amici e seguì Mousqueton. Un momento dopo Bazin comparve sull'uscio. - Che volete da me, amico mio? - disse Aramis con quella dolcezza di linguaggio che noi tutti in lui ogni qualvolta le sue idee lo riconducevano verso la chiesa. - Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. - Un uomo? Quale uomo? - Un mendicante. - Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore. - Quel mendicante vuol parlarvi a ogni costo, e afferma che sarete molto contento di vederlo. - Non ha detto niente di speciale per me? - Sì. Se il signor Aramis esita a riceverlo, ha detto, gli annuncerete che io vengo da Tours. - Da Tours? - esclamò Aramis: - signori, mille scuse, ma certo quell'uomo mi porta alcune notizie che lo aspettavo. E alzandosi subito si allontanò rapidamente. Restarono Athos e d'Artagnan, stando a quel che mi avete detto. - Niente affatto! Si è formata in me la certezza che quella donna entri in qualche modo nel rapporto della signora Bonacieux. - Oh, capisco! Per ritrovare una donna, fate la corte a un'altre: è la strada più lunga ma anche la più divertente. - d'Artagnan fu sul punto di raccontare tutto ad Athos, ma un pensiero lo fermò; Athos era un gentiluomo severo in questioni d'onore, e in tutto quel progetto che il nostro innamorato aveva fatto verso milady, c'erano certe cose che, egli ne era certo, non avrebbero ottenuto l'assenso di quel puritano. Preferì dunque serbare il silenzio, e siccome Athos era l'uomo meno curioso della terra, le confidenze di d'Artagnan si fermarono lì. Lasciarono dunque i due amici, che non avevano niente di molto importante da dirsi, per seguire Aramis. Alla notizia che l'uomo che voleva parlargli veniva da Tours, abbiamo visto con quale rapidità il giovane aveva seguito, o meglio, oltrepassato Bazin; egli non fece dunque che un salto dalla via Férou alla via Vaugirard.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.



Quel giorno i quattro moschettieri decisero di vedersi per la consueta riunione...

Ohimè - disse Ketty - per chi mi sono esposta a tutto ciò? - Per me, lo so bene, bella mia - disse il giovane; e te ne sono riconoscente, te lo giuro. - Ma infine, che cosa contiene il vostro biglietto? - Milady te lo dirà. - Ah, voi non mi amate - esclamò Ketty - e io sono ben infelice! A rimprovermi di questo genere, vi è una risposta dalla quale le donne si lasciano sempre ingannare: d'Artagnan rispose immediatamente in modo che Ketty restasse nell'errore più grande. Tuttavia ella pianse molto prima di decidersi a consegnare quella lettera a milady; ma infine si decise, ed era quello che voleva d'Artagnan. D'altronde egli le promise che sarebbe uscito presto dalla camera della padrona, e che, uscendo di lì, sarebbe andato da lei. Questa promessa finì per consolare la povera Ketty. XXXIV NEL QUALE SI PARLA DEL CORREDO DI ARAMIS E DI PORTHOS Da quando i quattro amici si erano messi in caccia ognuno del proprio corredo, le loro riunioni non venivano fissate in anticipo. Pranzavano gli uni senza gli altri, dove si trovavano o, meglio, dove potevano. Dal canto suo, anche il servizio prendeva la sua parte di quel tempo prezioso che fugge così in fretta. Avevano solo stabilito di trovarsi una volta la settimana, verso l'una, in casa di Athos, visto che quell'ultimo, secondo il giuramento che aveva fatto, non varzava l'uscio della sua dimora. Quello stesso giorno in cui Ketty era andata a trovare d'Artagnan in casa sua, era giorno di riunione. Appena Ketty fu uscita, d'Artagnan si avviò verso la via Férou. Trovò Athos e Aramis che filosofavano. Aramis aveva alcune velleità di tornare alla sede ecclesiastica. Athos, secondo il solito, né lo dissuadeva, né lo incoraggiava. Athos era del parere che bisognava lasciare ad ognuno la sua libera scelta. Non dava mai consigli senza esserne richiesto e bisognava anche chiederli due volte. In generale, - anche diceva - i consigli si chiedono soltanto per non seguirli, o, se si sono seguiti, per aver qualcuno a cui poter rimproverare d'averli dati. Porthos arrivò un minuto dopo d'Artagnan. I quattro amici si trovavano dunque riuniti. I loro quattro volti esprimevano quattro sentimenti diversi: quello di Porthos la tranquillità, quello di d'Artagnan la speranza, quello di Aramis l'inquietudine, quello di Athos la noncuranza. Dopo qualche minuto di conversazione, in cui Porthos lasciò intravedere che una persona all'occalata aveva ben voluto incaricarsi di cavarlo dagli impicci, Mousqueton entrò. Veniva a pregare Porthos di passare un momento a casa, dove, egli diceva con aria molto pietosa, la sua presenza era urgente. Si tratta del mio corredo e dei miei fornimenti? - domandò Porthos. - Sì e no, - rispose Mousqueton. - Ma, infine, non puoi dirmi? - Venite, signore. Porthos si alzò, salutò gli amici e seguì Mousqueton. Un momento dopo Bazin comparve sull'uscio. - Che volete da me, amico mio? - disse Aramis con quella dolcezza di linguaggio che noi tutti in lui ogni qualvolta le sue idee lo riconducevano verso la chiesa. - Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. - Un uomo? Quale uomo? - Un mendicante. - Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore. - Quel mendicante vuol parlarvi a ogni costo, e afferma che sarete molto contento di vederlo. - Non ha detto niente di speciale per me? - Sì. Se il signor Aramis esita a riceverlo, ha detto, gli annuncerete che io vengo da Tours. - Da Tours? - esclamò Aramis: - signori, mille scuse, ma certo quell'uomo mi porta alcune notizie che lo aspettavo. E alzandosi subito si allontanò rapidamente. Restarono Athos e d'Artagnan, stando a quel che mi avete detto. - Niente affatto! Si è formata in me la certezza che quella donna entri in qualche modo nel rapporto della signora Bonacieux. - Oh, capisco! Per ritrovare una donna, fate la corte a un'altre: è la strada più lunga ma anche la più divertente. - d'Artagnan fu sul punto di raccontare tutto ad Athos, ma un pensiero lo fermò; Athos era un gentiluomo severo in questioni d'onore, e in tutto quel progetto che il nostro innamorato aveva fatto verso milady, c'erano certe cose che, egli ne era certo, non avrebbero ottenuto l'assenso di quel puritano. Preferì dunque serbare il silenzio, e siccome Athos era l'uomo meno curioso della terra, le confidenze di d'Artagnan si fermarono lì. Lasciarono dunque i due amici, che non avevano niente di molto importante da dirsi, per seguire Aramis. Alla notizia che l'uomo che voleva parlargli veniva da Tours, abbiamo visto con quale rapidità il giovane aveva seguito, o meglio, oltrepassato Bazin; egli non fece dunque che un salto dalla via Férou alla via Vaugirard.

PER FORTUNA NESSUNA VITTIMA. Una nave da carico in fiamme mette a soqqadro il porto di Bari. L'incendio si era sviluppato mentre la nave si trovava in navigazione nell'Adriatico - Duro lavoro del Vigili

Due massai milanesi affogano nel Naviglio. MILANO, 4. - Una tragica fine ha accumulato ieri due massai milanesi; la quarantenne Anna Meli e il 35enne Felice, la quale mentre era intenta a lavare le lenzuola del Naviglio poneva un piede in fallo, affogando miseramente...

Parto quindicina nel Minnesota. NEW YORK, 4. - Nella cittadina di Sleepy Eye (Minnesota) la signora Feist ha dato alla luce quattro bambini, di cui tre di sesso femminile.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

Un uomo aspetta a casa il signore, - rispose Bazin. Un uomo? Quale uomo? Un mendicante. Fategli l'elemosina, Bazin, e ditegli di pregare per un povero peccatore.

(Continua)